In previsione del dibattito parlamentare su Trabucchi

Oggi si riuniscono i direttivi dei gruppi del PCI

Convocati anche i direttivi democristiani - Prosegue la campagna per limitare il dibattito - Ancora in alto mare il destino della legge sul cinema

In attesa della seduta congiunta per il dibattito su Trabucchi fissata come noto per venerdì prossimo a Montecitorio i due rami del Parlamento riprendono oggi i loro lavori All odg della Camera sono iscritte la legge monca e insufficiente sulle pensioni testé approvata dal Senato e la richiesta di autorizzazione a procedere per il deputato altoatesino on Dietl accusato di « cospirazione politica mediante associazione attentato contro l integrità l indipendenza o l unità dello Stato fabbricazione o detenzione di materie esplosive » Questa richiesta del resto sollecitata dallo stesso Dietl è stata avanzata dalla speciale Giunta che ha però nel contempo respinto l autorizzazione all arresto del parlamentare Il Senato riprenderà invece in esame la delega al governo per gli enti di sviluppo in agricoltura in seguito alle modifiche apportate al disegno di legge dalla Camera che come si ricorderà mise in minoranza il governo

I tre giorni che ci separano dall inizio dell atteso dibattito parlamentare per decidere o meno il deferimento dell ex ministro democristiano alla Corte Costituzionale si preannunciano piuttosto animati Sono previste riunioni in proposito dei diversi gruppi parlamentari (per questo pomeriggio sono già stati convocati in seduta congiunta i direttivi dei gruppi comunisti mentre i gruppi stessi si riuniranno venerdì mattina oggi si riuniscono anche i direttivi dei gruppi dc) e contatti fra i partiti della maggioranza dai quali la DC vuole precise assicurazioni su un loro comportamento « leale » nel corso del dibattito alternando a questo scopo promesse e minacce La decisione di riprendere domani in sede di commissione Interni del Senato l esame della legge sul cinema — oggetto di rinnovato contrasto col PSI per « l intoppo » come lo ha definito Nenni dell art 5 — rientra probabilmente in questo quadro di reciproche concessioni patteggiamenti e ricatti Una nota dell ADN portavoce della destra socialista avanzava in merito ieri l ipotesi che, superato appunto l intoppo la legge possa essere approvata giovedì e poi passare in aula per terminare il suo iter addirittura prima delle ferie estive Ciò a detta dell ADN sarebbe possibile giacché una volta decisa l urgenza il Senato potrebbe riunirsi a parte anche durante la seduta congiunta delle Camere Da parte della stampa padronale prosegue intanto la maldestra campagna intesa a mettere in guardia contro lo « scandalismo » comunista sulla scia dell editoriale di domenica del *Corriere della Sera* A proposito del quale la *Voce repubblicana* è uscita ieri in espressioni di curiosa meraviglia domandandosi perché il giornale della grande borghesia lombarda sia improvvisamente passato da una posizione di acceso sostegno al dibattito parlamentare alle recentissime riserve e perplessità con una « sterzata di 180 gradi » Ma il motivo c'è e fin troppo chiaro la preoccupazione di impedire che dal prossimo dibattito vengano messe in luce troppo chiaramente le responsabilità della DC partito guida della conservazione nel malcostume politico e amministrativo di cui i recenti scandali sono *il risultato*

In tema di rapporti fra potere politico e sfera amministrativa l organo del PRI annuncia inoltre che alla prima riunione fra i capi gruppo della maggioranza i repubblicani torneranno a proporre una commissione parlamentare d inchiesta (e non d indagine come vuole invece la DC per limitarne i poteri)

BRODOLINI Nel dibattito in corso nel PSI si sono avuti ieri interventi dell on Brodolini *vicesegretario del partito* attraverso un articolo pubblicato su un settimanale e di Verzelli della sinistra che ha parlato a Messina

Le affermazioni di Brodolini non escono dai limiti e dall ambiguità che hanno dato il tono al documento precongressuale elaborato da De Martino Si continua ad avere fiducia nel centro sinistra pur ammettendo che i risultati della presenza socialista « sono stati inferiori alle attese » e tutta la problematica del congresso viene ridotta all elaborazione dei « rimedi » per superare i ritardi e opporsi alle involuzioni moderate » senza escludere la eventualità di un passaggio all opposizione ma solo in funzione di un rilancio della formula

Polemico sul governo e sul problema dell unificazione socialdemocratica è invece il discorso di Verzelli Egli ha detto fra l altro che « solo chi ha deciso di liquidare il PSI come strumento della lotta per il socialismo può volerne l inserimento nell area socialdemocratica » Nessuno ha aggiunto l esponente della sinistra socialista « può ignorare che la concezione socialdemocratica affida al movimento operaio compiti e obbiettivi che si esauriscono all interno dell attuale sistema e perciò comportano la sua rinuncia alla trasformazione socialista del Paese » Dal prossimo congresso del PSI deve scaturire « un serio apporto alla elaborazione di una strategia che consenta al movimento operaio — Verzelli ha concluso — di procedere concordemente sulla via democratica al socialismo »

m gh

Profilo di un profittatore del regime (fascista e democristiano)

De Martino (dc) buccia di banana per Trabucchi

Una lettera del compagno Antonio Pesenti

Il compagno sen Antonio Pesenti ci ha inviato la seguente lettera che volentieri pubblichiamo

« Cara Unità

in relazione al caso Trabucchi che in definitiva è il caso Trabucchi De Martino (Carmine) credo che possa interessarti quanto sotto ti dico Quando nel l aprile 1944 fui nominato sottosegretario alle Finanze a Salerno il ministro Jung mi consegnò un plico di documenti d una inchiesta condotta contro Carmine De Martino Il De Martino infatti era un noto profittatore del regime strettamente legato alle gerarchie fasciste locali Prima ancora della formazione del governo di unità nazionale il governo di Badoglio e in particolare il ministro Jung avevano sentito il dovere di far luce sul modo con cui il De Martino che nel 1920 21 non aveva un centesimo e nessuna posizione sociale era riuscito a conquistare una enorme fortuna e divenire il dittatore economico di Salerno In particolare l episodio più scandaloso era stato la cessione da parte del Demanio al De Martino della tenuta di Persano I documenti comprovavano che tale cessione era avvenuta a prezzo irrisorio e contro il parere del ministro della guerra (Persano era demanio militare) per diretto intervento del segretario federale di Salerno e di Mussolini in persona che aveva disposto la cessione Il ministero intendeva rivendicare la tenuta e far pagare i profitti di regime al De Martino

« In quel tempo ebbi occasione di incontrare il De Martino che era tra l altro il maggiore concessionario per la coltivazione di tabacchi e un giorno che si venne sul discorso della tenuta di Persano mi disse Eccellenza lei è giovane per andare avanti col fascismo bisognava far così Le dimostrerò che saprò andare avanti anche con la democrazia con altri metodi E infatti! Comprava Enti e amici e in tal modo è divenuto perfino sottosegretario, naturalmente dc!

« Continuai l inchiesta e raccolsi altro materiale esplosivo Nel frattempo però fu creato l Alto commissariato per i profitti di regime e nominato Cingolani Ad esso dovetti *consegnare tutto il materiale Dopo un anno circa poiché dell inchiesta non si sentiva più nulla cercai di informarmi presso l Alto Commissariato la pratica era sparita! Cercai allora — intanto non ero più ministro — di interrogare uno dei funzionari che aveva diretto l inchiesta un certo Antonio Sacristano per vedere tra l altro se possedeva copia dei documenti* Non *si ricordava più nulla De Martino aveva avuto ragione era riuscito anche con la democrazia (cristiana) Vidi l inutilità dei miei sforzi e lasciai stare Intanto il De Martino era divenuto più sicuro di sé Non solo ritentava il colpo che aveva cercato di fare anche con me nel momento della più grave disorganizzazione del Monopolio cioè di chiedere la possibilità di istituire delle fabbriche di sigarette o manifatture controllate come egli diceva dal Monopolio per giungere alla fine a un regime di tipo svizzero cioè abolizione del Monopolio e istituzione in sua vece di una imposta di fabbricazione Io nel 1945 l avevo mandato via bruscamente Ritentò con Cova senza successo e iniziò su Candido una violenta campagna contro il Monopolio e il suo direttore generale*

« Scelta la carriera politica e divenuto sottosegretario dc ebbe il pudore di smettere la campagna contro il Monopolio — almeno ufficialmente — per incompatibilità con la sua nuova carriera Però continuava ad intrallazzare Ogni tanto faceva presentare leggi in suo favore Ricordo che anche con l aiuto di alcuni colleghi democristiani riuscì a bloccare nel 1953 alla fine della legislatura una sua iniziativa facendo inviare in Aula un disegno di legge che era in commissione in sede deliberante e tirando avanti la discussione facendo parlare anche compagni che nulla sapevano della questione fino alla chiusura della legislatura E in un altro intrallazzo del De Martino è caduto Trabucchi!

« Cordiali saluti

Antonio Pesenti

In dodici mesi

Costo della vita: aumento di 6 punti

L'indice dei prezzi dei generi alimentari è salito del 5,9%

L indice generale dei prezzi è in costante aumento gli ultimi dati resi noti dall Istat confermano in una sequela di aride cifre l esperienza di tutti i giorni delle nostre massaie Nel mese di maggio scorso (ultime cifre ufficiali disponibili) si sono verificati i seguenti aumenti rispetto al precedente mese di aprile uova 4 5% ortofrutticoli e vino 2 5% latte e caseari 2 3% cereali 1 5% prodotti delle industrie alimentari ed affini 1% carne 0 6% Pertanto l indice dei prezzi dei prodotti alimentari ha registrato in maggio un aumento dello 0 2% rispetto al mese precedente e del 5 9% rispetto al maggio dell anno scorso

L indice generale dei prezzi dei prodotti non alimentari è rimasto invariato rispetto al l aprile ed ha registrato un aumento del 3 3% rispetto al maggio del 64 Anche nel settore dei « servizi » si è verificato un aumento dello 0 3% rispetto al l aprile e del 4 1% rispetto al corrispondente mese dello scorso anno

Sulla base di questi dati è stato calcolato il « costo della vita » che non si riferisce ai consumi della totalità della popolazione bensì a quelli standardizzati secondo una tabella tipo di una famiglia media di operai ed impiegati Ecco i risultati

	Maggio 1964	Maggio 1965
Alimentazione	117 5	124 3 (+6 8)
Abbigliamento	116 6	119 5 (+3 1)
Elettricità e comb	108 8	111 3 (+2 5)
Abitazione	131 6	137 1 (+5 5)
Spese varie	117 7	123 8 (+6 1)
Indice generale	118 6	124 6 (+6)

Come il Senato discuterà il bilancio 1966

La Giunta di regolamento del Senato ha stabilito le norme per la discussione a Palazzo Madama del bilancio dello Stato per il 1966

Il bilancio che sarà presentato dal governo entro il mese di settembre sarà innanzitutto sottoposto alla commissione Finanze e Tesoro e alle altre commissioni permanenti per il parere sugli stati di previsione di spesa di rispettiva competenza Successivamente la commissione Finanze e Tesoro alla quale dovranno pervenire i pareri delle altre commissioni procederà all approvazione della relazione generale che sarà successivamente trasmessa al presidente del Senato Anche le eventuali relazioni di minoranza dovranno essere presentate entro tale termine alla commissione Finanze e Tesoro

Alle sedute di commissione parteciperanno i ministri competenti per materia

Per quanto riguarda la discussione generale in aula è stato stabilito che essa sarà riservata agli interventi relativi all impostazione generale del bilancio alla politica economica e finanziaria e allo stato di previsione delle entrate e agli stati di previsione della spesa dei ministeri del Bilancio del Tesoro delle Finanze e delle Partecipazioni Statali

Al termine della discussione prenderanno la parola i relatori generali e i ministri dei dicasteri interessati Viceversa gli interventi relativi agli altri stati di previsione della spesa saranno svolti in sede di dibattito dei corrispondenti articoli del disegno di legge con facoltà quindi di replica per il ministro competente

---

TERRACINA

La DC isolata: inchiesta sugli scandali edilizi

Il voto favorevole delle sinistre e del PRI — La Giunta in crisi

TERRACINA 12

La DC è stata isolata e battuta (con 13 voti contro 12) al Consiglio comunale su un o d g proposto dal PSI per la nomina di una commissione di inchiesta sugli abusi edilizi Hanno votato a favore dell inchiesta 6 comunisti 2 socialisti 1 consigliere del PSDI 4 del PRI contro i 12 consiglieri dc Erano assenti i consiglieri liberali e missini Il voto impegna il consiglio a nominare la commissione nella prossima seduta L iniziativa partita inizialmente dal PCI con una proposta del compagno Attanasio si propone di far luce su numerosi casi di violazione delle norme del regolamento edilizio sui quali il nostro giornale ha iniziato una campagna denunciando un primo *episodio nel fatto clamoroso* della costruzione di un albergo sulle rovine dell antico molo Traiano addirittura con il beneplacito della Sovrintendenza ai monumenti e scavi

Alla proposta del Partito comunista che chiedeva la nomina seduta stante si associava il gruppo del PRI mentre i socialisti esprimevano l avviso di rinviare la votazione alla prossima riunione Messa ai voti la proposta comunista veniva votata dai consiglieri comunisti e repubblicani Contro si pronunciavano i consiglieri dc *mentre il consigliere socialde*mocratico e i 2 del PSI si astenevano

Il consiglio era stato convocato per discutere le dimissioni del sindaco e della giunta provocate a loro volta dalle dimissioni degli assessori repubblicani seguite al precedente consiglio allorché DC e PSI imposero il rinvio di ogni discussione in seno al consiglio in attesa che maturassero gli incontri con il PSI per la sua inclusione nella giunta Il PRI sosteneva e dello stesso avviso furono anche i comunisti che il consiglio potesse *benissimo funzionare* e lavorare nelle more delle trattative che non potevano da sole costituire ragione valida per bloccare ogni attività del consesso L odg inoltre prevedeva l eventuale nomina del sindaco e della giunta

All inizio della seduta il gruppo comunista chiedeva conto delle trattative tra i partiti del centro sinistra su quali basi venivano condotte e quali fossero i dissensi Il compagno Attanasio aveva inoltre chiesto conto delle famose lettere del l ex assessore socialista Panizzi e del dimissionario vice sindaco repubblicano Morello sugli scandalosi abusi edilizi invitando gli interessati a parlar chiaro rivelando esplicitamente fatti e nomi

Dopo tre ore di dibattito avvenivano le due votazioni sulla proposta di una commissione di inchiesta e il consiglio si scioglieva senza affrontare praticamente l odg forse però è il caso di dire che l odg *ufficiale non poteva essere affrontato e risolto molto più eloquentemente*

Oggi i colloqui fra i dirigenti somali e i ministri italiani

Giunto a Roma domenica sera in volo da Bucarest dove ha avuto importanti colloqui politici ed economici il primo ministro della Repubblica di Somalia — Abdirizak Hagi Hussein — avrà oggi colloqui con il primo ministro Moro e con altri componenti del governo italiano in particolare con i dirigenti dei dicasteri economici Il signor Hussein è accompagnato dal ministro degli esteri Ahmed Youssuf Dualeh Gli obbiettivi della missione dei dirigenti somali vengono indicati da parte del governo di Mogadiscio nella necessità di rinsaldare ulteriormente i rapporti economici con l Italia che già vengono definiti « buoni » e che tuttavia — si dice possono essere estesi con reciproco profitto soprattutto in dipendenza della constatazione che la Somalia tradizionalmente considerata un paese povero si è rivelata come una terra suscettibile di notevole sviluppo economico

---

A Roma il nuovo ambasciatore tunisino

È giunto ieri mattina a Fiumicino il nuovo ambasciatore della Tunisia presso il Quirinale Mohamed Badra.

Nuova inequivocabile sentenza dei giudici costituzionali

Confermata la legittimità dell'Enel

Piena validità anche dei decreti delegati - Illegittimo un articolo (feudale) del codice sulla filiazione

Per la seconda volta nel giro di un anno o poco più un ricorso di illegittimità contro la nazionalizzazione delle imprese elettriche è stato respinto dalla Corte costituzionale Il consesso ha infatti depositato *presso la cancelleria del Palazzo della Consulta* 9 sentenze tra cui una riguardante appunto l ENEL

La causa cui la sentenza si riferisce fu discussa il 8 giugno e fu provocata da un avvocato milanese Ettore Costa azionista della Edisonvolta che si era rifiutato di pagare una bolletta della luce del valore di lire 125 all ENEL di Milano Il mancato pagamento della bolletta non era affatto dovuto a morosità bensì al dichiarato proposito di giungere ad un nuovo pronunciamento della Corte costituzionale su alcuni capisaldi della legge di nazionalizzazione (Il Costa evidentemente non si era ritenuto soddisfatto o non convinto dalla chiara ordinanza con la quale il 16 gennaio 1964 la Corte costituzionale aveva respinto un suo precedente ricorso)

L avvocato Costa difatti citato dinanzi al giudice conciliatore per pagare la bolletta al l ENEL « si riconosceva — rileviamo dal dispositivo della sentenza della Corte — debitore della predetta somma nei confronti della società Edisonvolta a cui intendeva effettuare il pagamento e dell ENEL che aveva emesso la bolletta di pagamento ed anzi nella dichiarata sua duplice veste di utente ed azionista della società Edisonvolta sollevava la questione di legittimità costituzionale » della legge istitutiva del l ENEL *nel suo complesso* e dei decreti presidenziali di applicazione della stessa

Il giudice conciliatore di Milano ritenne fondata la eccezione e rimise gli atti alla Corte con una ordinanza nella quale si sosteneva che la legge di nazionalizzazione violava la Costituzione 1) nell articolo 81 perchè la legge istitutiva del l ENEL non prevede oneri a carico dello Stato nè le necessarie coperture inoltre che l ENEL è stato esentato dal pagamento di determinate imposte lasciando così scoperto di introiti il bilancio dello Stato Infine l ENEL è autorizzato alla emissione di obbligazioni senza che sia stato stabilito il criterio di come coprire l impegno finanziario 2) nell articolo 17 perchè la legge e i decreti non avrebbero tutelato l investimento del risparmio scoraggiandolo anzi e trasformando gli azionisti in obbligazionisti 3) negli articoli 102 113 e 25 (con la creazione di una commissione amministrativa per giudicare i ricorsi i ricorrenti stessi sarebbero stati impediti di ricorrere al giudice naturale) 4) nell articolo 76 perchè con i decreti legge si è imposta agli amministratori la funzione di custodi dei beni delle aziende espropriate alterando e modificando le funzioni le responsabilità e i poteri degli amministratori e del custode così come sono configurati nel codice civile 5) nell articolo 5 (ma il giudice conciliatore non argomentava la decisione riguardante questo articolo)

In breve sia il Costa che il giudice conciliatore ponevano in discussione la validità della legge stessa Di qui la importanza della sentenza che afferma *invece la piena legittimità* della legge di nazionalizzazione e dei decreti di applicazione

La sentenza infine è molto argomentata e non lascia adito ad alcun dubbio

Fra le altre sentenze depositate ieri alla Consulta meritano di essere segnalate quelle che affermano 1) la illegittimità costituzionale del primo e secondo comma dell articolo 31 del RD 30 12 1923 n 3270 (legge tributaria sulle successioni) in riferimento agli articoli 3 e 53 della Costituzione in quanto escludono le aziende agricole dal trattamento per le *aziende* industriali e commerciali 2) la illegittimità costituzionale del secondo e terzo comma dell articolo 274 del Codice civile il primo perchè in violazione del l articolo 24 secondo della Costituzione dispone che la decisione del magistrato sul riconoscimento giudiziale di paternità a favore di minorenni abbia luogo con decreto non motivato e non soggetto a reclamo e perchè esclude che la decisione abbia luogo in contraddittorio e con assistenza dei difensori il secondo per la parte in cui dispone la segretezza dell inchiesta anche nei confronti delle parti Si tratta di norme antiquate che una causa promossa dalla signora Ultimina Occhi di Milano ha potuto far finalmente cancellare dai nostri codici la cui revisione appare una esigenza sempre più pressante

---

Interrogazione del PCI sulle gravi dichiarazioni di Schroeder

I compagni sen Giuliano Pajetta e sen Maurizio Valenzi hanno presentato una interrogazione al ministro degli Esteri « per conoscere la posizione del governo italiano di fronte alle dichiarazioni esplicite del ministro degli Esteri della Repubblica federale tedesca Schroeder in cui si rivendica il diritto della Bundeswehr al possesso delle armi ABC (atomiche batteriologiche chimiche n d r) espressamente vietate dal trattato dell UEO e in *particolare per conoscere se la* questione è stata trattata nelle recenti conversazioni tra l on ministro degli Esteri e il ministro Schroeder »

Entro il 20 Paolo VI a Castelgandolfo

Paolo VI si recherà anche quest anno nella residenza estiva di Castelgandolfo per trascorrervi un periodo di vacanze che dovrebbe protrarsi per circa un mese o al massimo 45 giorni La partenza dal Vaticano stando alle voci ricorrenti in questi giorni è prevista fra il 17 e il 20 di questo mese

Nella villa pontificia di Castelgandolfo frattanto stanno per essere ultimati vasti lavori di restauro che particolarmente interessano l appartamento ufficiale del Papa

---

Passeranno all'ENI le attività chimiche della Larderello

Le attività chimiche della Larderello passeranno dall ENEL all ENI Lo ha annunciato il ministro dell Industria onorevole *Lami Starnuti rispondendo ad* una interrogazione del compagno sen Maccarrone La Larderello com è noto è un grande complesso elettrochimico che fu incorporato dall ENEL con la nazionalizzazione delle imprese elettriche Lo sdoppiamento delle due attività è stato giustificato dal ministro con l esigenza di mantenere tecnicamente aggiornato il settore chimico compito questo che non potrebbe assolvere l ENEL la cui struttura è rivolta ad altri scopi

Il provvedimento che sarebbe stato approvato dal comitato dei ministri lascia tuttavia aperti alcuni problemi che i lavoratori del grande complesso toscano hanno sempre posto in primo piano In primo luogo c è la questione del trattamento economico attualmente è equiparato per tutti al settore elettrico che si trova in vantaggio *rispetto a quello chimico* Quella parte dei lavoratori che passeranno insieme agli impianti chimici all ENI subirà un danno economico ma oltre a questo non c è per essi garanzia di permanenza sul posto anche se viene loro offerta la possibilità di optare per il settore elettrico *Nella risposta del ministro non* è contenuta neppure una indicazione precisa circa lo sviluppo della produzione E questa un altra delle fondamentali rivendicazioni del movimento operaio che ha sempre indicato nella Larderello un cardine es*senziale per lo sviluppo econo*mico non solo della zona ma anche della fascia costiera della regione e dell intera Toscana

---

Messaggio a Fanfani e U Thant

L'Alleanza contadini: salvare Luis Estrella

Ribadita la richiesta che gli USA lascino Santo Domingo

L Alleanza *nazionale dei con*tadini raccogliendo l appello lanciato dalla Federazione contadina latino americana ha telegrafato al ministro degli Esteri Fanfani e al segretario delle Nazioni Unite richiedendo un pronto ed energico intervento perchè sia salvata la vita di Luis Estrella segretario generale della Federazione dominicana della Lega contadini catturato all aeroporto di Sant Isidro dai militari reazionari di Barreras che ne minacciano la fucilazione

L Alleanza dei contadini — in forma un comunicato — rinnova in tale occasione il suo appello perchè siano ritirate da Santo Domingo tutte le forze militari degli Stati Uniti d America e sia riconosciuto il sacrosanto diritto del popolo dominicano di restaurare la democrazia e la libertà sull isola insidiata dai gruppi militaristi e fascisti

---

Domani riunione congiunta al Senato delle commissioni Esteri e Agricoltura

Le commissioni degli Esteri e dell agricoltura del Senato sono state convocate in seduta congiunta per domani mattina a Palazzo Madama per ascoltare le comunicazioni del governo sulla situazione determinatasi fra i sei nel Mercato comune europeo in rapporto anche ai recenti avvenimenti di Bruxelles

La riunione congiunta delle due commissioni era stata richiesta dai senatori comunisti con i quali avevano poi concordato i rappresentanti degli altri gruppi

---

Dopo lo scandalo del Consorzio di bonifica

Tutti scomparsi gli esponenti della DC a Foggia

Venti mandati di comparizione emessi dalla magistratura dopo due anni di indagini - Gravi imputazioni per una speculazione sulle aree fabbricabili

Dal nostro inviato

FOGGIA 12

Da due giorni è impossibile a Foggia prendere un qualsiasi contatto con la DC e i suoi dirigenti Il telefono della sede *provinciale non risponde* alle chiamate se si telefona alle abitazioni dei vari esponenti ti senti rispondere che sono partiti Di fronte allo scandalo del Consorzio generale di bonifica della Capitanata in cui sono coinvolti il numero uno della DC foggiana il prof Nobili capogruppo al Comune capoluogo e segretario amministrativo del partito e il notaio Caggianelli ex sindaco di Foggia e già podestà fascista del comune di Volturino gli esponenti dc di Capitanata hanno scelto per ora la via della fuga dalla città per non rispondere agli interrogativi della stampa e dell opinione pubblica

Questo scandalo ha come scenario una girandola di parentele di nozze sospette compravendite attività fittizie da cui è difficile districarsi La magistratura foggiana opera da due anni per venirne a capo ed ha concluso la sua inchiesta per ora con l emissione di venti mandati di comparizione fra cui sono compresi i due personaggi già citati ed altri esponenti del mondo della destra politica foggiana quali ad esempio il dott Piacquadio *membro del Comitato cen*trale del MSI e capogruppo dello stesso partito al comune di Foggia

Per comprendere la dimensione esatta dello scandalo è necessario risalire al 61 quando a seguito dello scoppio del *boom* della zona turistica di Siponto su questa parte litoranea a 30 km circa da Foggia si accentrarono gli interessi degli speculatori di aree edificabili I terreni adiacenti a Siponto fanno parte del Consorzio generale di bonifica della Capitanata che è il più vasto di Europa e che comprende 460 000 ettari il 60% della superficie totale della provincia di Foggia e interessa ben 39 comuni Un grosso ente quindi che non poteva che essere affidato a personaggi del quale il prof Nobili che fino al giugno scorso ne è stato commissario *Proprio in questa sua* veste il prof Nobili aveva sempre respinto con una serie di rinvii che sono durati fino ad oggi le richieste degli assegnatari delle terre sotto la tutela del Consorzio per avere finalmente il contratto definitivo di vendita delle terre stesse *coltivate da oltre venti anni* e più con un contratto di compartecipazione A questa legittima richiesta dei contadini prevista anche dalla legge e sostenuta dal PCI attraverso interrogazioni al Parlamento sia il Consorzio che il ministero dell Agricoltura avevano risposto sempre che la cosa era possibile ma che era sempre allo studio

Alcuni speculatori intanto cercavano di comprare dai contadini di Siponto alcune quote questa vendita però non era possibile perché mancava il contratto definitivo di vendita da parte del Consorzio ai contadini

Nel mezzo di questi tentativi sorgeva una società chiamata SIMER a presidente della quale vi è il prof Nobili che è anche commissario del Consorzio di bonifica e come soci azionisti vi sono diversi personaggi tra cui la moglie e altri parenti del prof Nobili Alcuni incaricati di questa società si recarono dai contadini di Siponto e specialmente da quelli che hanno le quote che più si prestano ad operazioni speculative Il ragionamento che veniva fatto ai *contadini è molto* semplice voi volete vendere la vostra quota ma non potete farlo perché vi manca il contratto definitivo di vendita che vi deve rilasciare il Consorzio di bonifica Noi siamo nelle condizioni di farvi avere questo contratto a patto però *che voi vendiate la quota a chi* vogliamo noi e al prezzo che decideremo noi (cioè ai soci della SIMER e ad alcuni personaggi a questa collegati) Non si trattava solo di un semplice discorso poiché seguivano pressioni di vario genere Le operazioni di vendita dovevano però essere legalizzate dal notaio E qui entra in scena un altro personaggio dc Si tratta del notaio Caggianelli il quale dichiara mi erano noti i contratti definitivi di vendita delle quote da parte del Consorzio ai contadini Queste operazioni sono state realizzate su circa 20 ettari di terreno

Quando i comunisti e la stampa locale socialista denunciarono l « operazione » di Siponto la DC minacciò la crisi del la Giunta di centro sinistra se da parte socialista non si fosse messo fine alla campagna di stampa contro il prof Nobili e arrivò al punto di votare un ordine del giorno di solidarietà a questo personaggio Ora il prof Nobili che in quell ordine del giorno veniva definito persona ineccepibile deve rispondere con gli altri davanti al magistrato della imputazione di *associazione a delinquere* di concussione ed interesse privato in atti di ufficio Per questo la DC foggiana preferisce addirittura chiudere la propria sede non sapendo come giustificare la propria responsabilità politica nei confronti di tutto un malcostume e una *corruzione* che aveva sempre coperto con prese di posizione ufficiali

Italo Palasciano

AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE
SESSUALI
Dr L COLAVOLPE Medico Premiato Università Parigi - Dermo-Specialista Università Roma Via Gioberti n 30 ROMA (Stazione Termini) scala B piano primo, int 3 Orario 9 12 16-19 Nei giorni festivi e fuori orario si riceve solo per appuntamento - Tel 73 14 209 (A M S 991 - 6 2-1964)

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni ragadi, flebiti eczemi ulcere varicose
DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE PELLE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel 351 501 Ore 8-20, festivi 8-13 (Aut M San n 779/223153 del 30 maggio 1959)